

PREMIO "CARLO CASTELLI"

per la solidarietà

COMUNICATO STAMPA

5ª Edizione del Premio "Carlo Castelli" per la solidarietà Cerimonia conclusiva l' 11 ottobre nel Carcere di Forlì

La Giuria del Premio "Carlo Castelli" per la solidarietà rende noti i nomi dei tre vincitori e dei dieci segnalati della quinta edizione del concorso riservato ai detenuti delle carceri italiane:

- **1° premio** a Massimiliano Maiocchetti per "Cieli diversi"
- **2° premio** a Monica R. per "Riflessioni: pari dignità"
- **3° premio** a Stefano Paterni per "La diversità vista dalla mia cella"

Segnalati:

- Carmelo La Licata per "Quella volta... che io non ho ancora capito"
- Sergio Galletta – (*senza titolo*)
- "Max" per "Io non mi sento diverso"
- "Doreteo, il maghetto" per "Un pensiero sbarra-to"
- "Claudia Corsini" per "Esiste il rispetto per i diritti naturali della persona?"
- Fabio Palazzo per "Il lungo e difficile cammino dell'uguaglianza"
- "Giuseppe Romano" per "Un'astronave lassù"
- Cjnthia Pellegrino – (*senza titolo*)
- Alessandro Crisafulli per "L'urgenza di credere nella crescita dell'uomo"
- Daniele Villa Ruscelloni per "Dada"

Segnalazioni speciali:

- Autori vari – Casa circondariale di Rovigo per "Il mio grido" filmato su DVD
- Autori vari – Casa circondariale di Enna per "Di là dal muro" filmato su DVD

Ai primi tre vanno rispettivamente 1.000 – 800 e 600 euro, con la soddisfazione di essersi aggiudicati anche il merito di finanziare un progetto di solidarietà. Infatti, a nome di ciascuno dei tre vincitori saranno devoluti, nell'ordine: 1.000 euro per finanziare la costruzione di un'aula scolastica in Ghana; 1.000 euro per un progetto formativo e di reinserimento sociale di un minore straniero affidato in espiazione penale; 800 euro per l'adozione a distanza di un bambino brasiliano per cinque anni.

Il Premio Castelli, che ha ottenuto tre speciali medaglie del Presidente della Repubblica ed i patrocini di Senato, Camera e Ministero della Giustizia, richiedeva di sviluppare il tema "Così diversi così uguali. Mille differenze stessa dignità". Sembra incredibile, ma la più grande scoperta che l'uomo può fare è proprio quella di comprendere infine che tutti gli esseri sono sostanzialmente uguali, anche se appaiono e si muovono nel mondo in forme, comportamenti e ruoli diversissimi. Ciò presuppone che vi sia una sensibilità di fondo, che a poco a poco lasci intravedere quella verità universale che sta al di sopra di ogni credo religioso e di ogni dottrina, che è la pari dignità di ogni essere umano, ovvero la fratellanza fra gli uomini.

I numerosi elaborati pervenuti (231 da 89 diversi istituti penitenziari) denunciano tutta la difficoltà di affrontare questi passaggi, che richiedono il massimo coinvolgimento a livello di coscienza individuale. Difficoltà oltretutto aggravate dallo stato attuale delle carceri, da un sistema penitenziario

Premio "Carlo Castelli" per la solidarietà

promosso da Società di San Vincenzo De Paoli – Federazione Nazionale Italiana
e da Fondazione Federico Ozanam – Vincenzo De Paoli

Sede organizzativa e segreteria: Soc. San Vincenzo De Paoli – Via L. Landi, 39 – 57025 Piombino (LI)
tel. 0565 225207 fax 0565 228056 e-mail: piombino@sanvincenzoitalia.it
www.sanvincenzoitalia.it – www.fondazioneozanam.org

PREMIO "CARLO CASTELLI"

per la solidarietà

scivolato nell'illegalità conclamata, in cui i disagi dovuti al sovraffollamento, la mancanza delle condizioni minime di vivibilità degli ambienti, la mancanza di strumenti e di risorse, la lentezza della giustizia, la difficoltà di comunicare con l'esterno e con i propri cari comportano un'afflittività aggiuntiva che tende a vanificare la speranza. Prova ne sono i 40 suicidi già avvenuti dall'inizio dell'anno e gli innumerevoli atti di autolesionismo.

Tuttavia emergono confortanti riflessioni che nonostante la convivenza forzata e talvolta molto scomoda in cella, al limite della sopportabilità, o proprio grazie a quella inumana condizione, regalano una lettura nuova delle diversità, facendo scoprire valori comuni, possibilità d'intese e amicizia assai più forti che non tra gli uomini liberi.

Le tredici opere finaliste, con immagini delle due segnalazioni speciali, saranno raccolte in una pubblicazione, distribuita durante **la cerimonia di consegna dei premi, che avverrà l'11 ottobre all'interno della Casa circondariale di Forlì.**